

SI TERRÀ A ROMA IL 28° MEETING DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI CHIMICA E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE

ROMA\ aise\ - Sarà Roma ad ospitare dal 13 al 17 maggio 2018 il 28° Meeting della Società Internazionale di Chimica e Tossicologia Ambientale (SETAC Europe) che riunisce ogni anno migliaia di esperti del mondo scientifico, dell'industria e degli organismi governativi impegnati nei settori dell'ecotossicologia, della tossicologia umana, della valutazione del rischio, dell'esposizione ad agenti chimici, dell'analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA), dell'impronta ambientale dei prodotti e di altri temi strettamente connessi alle politiche ambientali. L'evento – spiega il Ministero dell'Ambiente – richiamerà scienziati e rappresentanti dell'industria e dei governi di tutto il mondo e costituirà una occasione di scambio a livello scientifico internazionale oltre che una importante vetrina per le innovazioni industriali volte a migliorare la sostenibilità dei modelli produttivi e la qualità dell'ambiente. Il Meeting prevede la partecipazione di almeno 2500 persone provenienti da 60 Paesi diversi nella sede congressuale "La Nuvola" all'EUR. Particolare attenzione in questa edizione di Roma verrà data allo sviluppo di tecnologie innovative che abbiano come duplice obiettivo il progresso della scienza, ma al tempo stesso la protezione ambientale. Il meeting ha il sito ufficiale a questo indirizzo: <https://rome.setac.org>. Il termine per inviare "abstract" per comunicazioni orali e/o poster da presentare nelle diverse sessioni del meeting scade il 29 novembre 2017. La SETAC è un'organizzazione scientifica e professionale non-profit che coinvolge a livello globale circa 6000 iscritti tra cui numerose istituzioni internazionali che si occupano del controllo e regolamentazione ambientale, prestigiosi enti di ricerca e industrie. Nei Meeting annuali della SETAC esperti del mondo accademico, del governo e dell'industria si scambiano informazioni e idee sullo studio e la soluzione di problemi ambientali, sulla gestione delle risorse naturali, sulla regolamentazione, sullo sviluppo di una ricerca innovativa che abbia come obiettivo lo sviluppo tecnologico, ma tenendo sempre presente la protezione e l'educazione ambientale. (aise)